



COMUNE DI GAVARDO
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 155 del 11/11/2020

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI - ANNUALITA' 2019

Il giorno **undici Novembre duemilaventi**, alle ore **16:00**, presso la sede municipale, si riunisce la Giunta Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	Assenza
COMAGLIO DAVIDE	SINDACO	X	
SCALMANA OMBRETTA	Assessore	X	
MANELLI CATERINA	Assessore	X	
BETTINZOLI ANGELO	Assessore	X	
GHIDINELLI FABRIZIO	Assessore	X	
PERANI EMANUEL	Assessore	X	

PRESENTI: 6

ASSENTI: 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott.ssa Annalisa Lo Parco, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero di presenti, il Sindaco Arch. Davide Comaglio dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto di cui sopra.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DEL FONDO NAZIONALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE DALLA NASCITA SINO A SEI ANNI - ANNUALITA' 2019

LA GIUNTA COMUNALE

richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;
- la legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'art. 1, commi 180 e 181, lett. e);
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

premesse che:

- l'art. 12, comma 1 del D. Lgs 65/2017 ha istituito il "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione" per la promozione del predetto sistema integrato di educazione e di istruzione e per la progressiva attuazione del citato Piano di azione pluriennale.
- il Fondo nazionale finanzia:

a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle Amministrazioni pubbliche;

b) il finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione, anche al fine di consolidare e ampliare la rete dei servizi educativi per l'infanzia e stabilizzare e potenziare gradualmente le sezioni primavera;

c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015 e la promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

- l'art. 12, commi 3 e 4, del suddetto Decreto legislativo prevede che

a) il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, previa intesa in sede di Conferenza Unificata, provvede a ripartire tra le Regioni le risorse del Fondo, a titolo di compartecipazione della programmazione regionale;

b) le risorse sono erogate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ai Comuni previa programmazione regionale sulla base delle richieste degli Enti locali;

premesse inoltre che:

- la delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017 ha approvato “Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione di istruzione sino a sei anni”, di cui all’articolo 8 del decreto legislativo n. 65/2017;
- il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 22 dicembre 2017, n. 1012 ha istituito il Fondo nazionale, di cui all’art. 12 del D. Lgs. 65/2017, per la progressiva attuazione del Piano di azione nazionale pluriennale;
- Regione Lombardia ha approvato, con deliberazione della Giunta regionale n. 2108 del 9 settembre 2019, nelle more dell’emanazione del Decreto Ministeriale di riparto del Fondo statale 2019, i seguenti criteri per l’assegnazione a favore dei Comuni lombardi delle risorse del Fondo:

a) per il 30% in proporzione alla popolazione di età compresa tra zero e sei anni, come risultante dai dati dell’ISTAT;

b) per il 70% in proporzione alla percentuale di posti autorizzati e bambini iscritti ai servizi del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, nonché delle pratiche ammesse alla misura Nidi Gratis, di cui:

1. il 45% relativo ai posti autorizzati nei servizi pubblici e privati per la prima infanzia attivi in Lombardia al 1 gennaio 2019: asili nido, micro nidi, nidi famiglia e centri prima infanzia;
 2. il 5% relativo al numero delle pratiche rendicontate dai comuni aderenti alla misura Nidi Gratis
 3. il 15% relativo agli iscritti alle Scuole per l’infanzia paritarie autonome e paritarie comunali;
 4. il 5% relativo agli iscritti ai servizi educativi a favore di bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi denominati “Sezioni Primavera”;
- Regione Lombardia, con decreto della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro n. 2405 del 25 febbraio 2020, ha assegnato al Comune di Gavardo la somma di € 62.084,54, somma che lo stato ha erogato al comune nel maggio 2020;

premesse infine che:

- Regione Lombardia, con i suddetti provvedimenti, ha stabilito le seguenti tre tipologie prioritarie di intervento da finanziare:

1) abbattimento e/o riduzione delle rette e sviluppo dei servizi per la prima infanzia per i nuclei familiari con ISEE inferiore a 20.000,00 euro, quale intervento complementare alla misura nidi gratis;

2) stabilizzazione graduale delle sezioni primavera;

3) finanziamento delle scuole dell’infanzia paritarie a parziale copertura dei costi di gestione aggiuntive a quelle dei comuni;

- il Comune deve prevedere alcuni criteri di erogazione a livello territoriale per procedere poi alla rendicontazione delle somme erogate;
- le percentuali di riparto previste dalla Regione costituiscono elemento orientativo nel definire i suddetti criteri;
- infatti Regione stessa, con nota del 10 aprile 2020, ha confermato che, vista anche la situazione emergenziale che stiamo vivendo, ogni territorio, in base alla propria situazione locale, può definire criteri che derogano dalle percentuali stabilite dalla Regione;
- nel Comune di Gavardo, nell'anno scolastico 2019/2020, erano attive le seguenti scuole nella fascia d'età 0 – 6 anni:
 1. Scuola dell'Infanzia paritaria "Il Sassolino" (solo scuola dell'infanzia),
 2. Scuola dell'Infanzia paritaria "S. Giovanni Bosco" (solo scuola dell'infanzia);
 3. Scuola dell'Infanzia paritaria "Ing. G. Quarena" (asilo nido, sezione primavera e scuola dell'infanzia);
 4. Scuola dell'Infanzia paritaria "Regina Elena" di Sopraponte (sezione primavera e scuola dell'infanzia);
 5. Scuola dell'Infanzia paritaria parrocchiale di Soprazocco (solo scuola dell'infanzia);
- i dati degli iscritti e frequentanti indicati nell'allegato si riferiscono alla data del 21 febbraio 2020, ultimo giorno in cui le suddette scuola hanno erogato in presenza il proprio servizio;

ritenuto pertanto di definire i seguenti criteri di riparto ed erogazione della somma assegnata, così come indicato nell'allegato A alla presente deliberazione:

1. suddivisione dell'importo complessivo con le seguenti percentuali:
 - 30% in base alla popolazione 0 – 6 anni di ogni scuola;
 - 50% per i bambini iscritti al nido;
 - 15% per i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia;
 - 5% per i bambini iscritti alla sezione primavera;
2. all'interno di ogni singola voce ripartizione della somma in base al numero di bambini residenti a Gavardo, iscritti in ogni scuola attiva sul territorio;
3. utilizzo del contributo da parte delle scuole a parziale copertura dei costi di gestione, per il contenimento della retta e la stabilizzazione delle sezioni primavera;

attestato che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 TUEL);

tutto ciò premesso, con voti unanimi favorevoli:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare i seguenti criteri di riparto ed erogazione del contributo relativo al Fondo Nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione 0 – 6 anni:
 - a) suddivisione dell'importo complessivo con le seguenti percentuali:
 - 30% in base alla popolazione 0 – 6 anni di ogni scuola;
 - 50% per i bambini iscritti al nido;
 - 15% per i bambini iscritti alla scuola dell'infanzia;
 - 5% per i bambini iscritti alla sezione primavera;
 - b) all'interno di ogni singola voce ripartizione della somma in base al numero di bambini residenti a Gavardo, iscritti in ogni scuola attiva sul territorio;
 - c) utilizzo del contributo da parte delle scuole a parziale copertura dei costi di gestione, per il contenimento della retta e la stabilizzazione delle sezioni primavera;
3. di dare mandato al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona di procedere alla adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti al presente provvedimento;
4. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 TUEL).

Inoltre, la Giunta Comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento ed erogare le somme previste alle scuole del territorio, con ulteriore votazione, all'unanimità:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

II SINDACO
Atto Firmato Digitalmente
Arch. Davide Comaglio

II SEGRETARIO COMUNALE
Atto Firmato Digitalmente
Dott.ssa Annalisa Lo Parco
